

IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Formazione neoassunti, maggio 2024

L'EVOLUZIONE DEL DISCIPLINARE

Prima della contrattualizzazione del rapporto di lavoro pubblico ('92)

- La sanzione era decisa dal **Capo di Istituto** e dal **Provveditore** (dpr '57)
- Dopo i **Decreti delegati** le sanzioni sono passate al Consiglio scolastico provinciale e al Consiglio scolastico nazionale

Il Testo unico della Pubblica Amministrazione (165/2001)

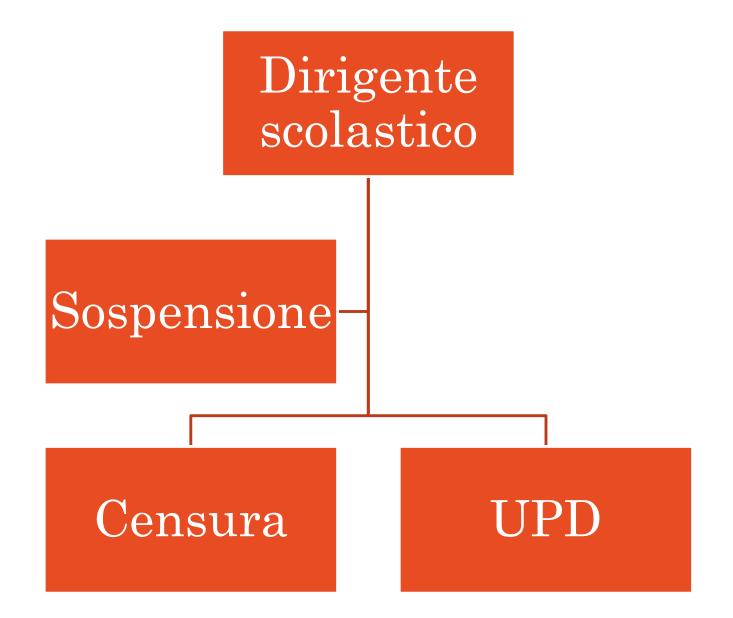
- Questa riforma ha reso più garantista il procedimento disciplinare
- In un intervento normativo successivo (2009) il procedimento disciplinare è stato riaffidato al **Dirigente e al Provveditore** eliminando definitivamente i consigli di disciplina
- La norma tuttavia prevedeva un recepimento contrattuale della materia che non è ancora avvenuto

L'ATTUALE NORMATIVA

- In attesa della prevista sequenza contrattuale, quindi, il procedimento disciplinare compete
- Al Dirigente scolastico sino alla censura
- All'Ufficio dei provvedimenti disciplinari per le sanzioni successivi

Esiste però l'istituto della sospensione cautelare, che il Ds dispone in casi di pericolo e che viene convalidata dal Direttore regionale

RIASSUMENDO IN UNO SCHEMA



QUALI INFRAZIONI SI POSSONO COMMETTERE?

- La materia va reperita in più fonti
- Il CCNL (titolo V delle norme generali in particolare l'art 23)
- Il testo unico del pubblico impiego (**Dlgs 165/01**) in particolare l'art 55 con i sub sino al novies
- o Il Codice disciplinare (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62)
- o Il **Testo Unico** della Pubblica Istruzione in particolare gli artt. dal 492 al 501

L'infrazione commessa viene definita nella contestazione d'addebito

ASPETTI DISCIPLINARI PARTICOLARI

- 1) Art 11 comma 2 del codice disciplinare
 Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere
 informazioni a tutela dei diritti sindacali, il
 dipendente si astiene da dichiarazioni
 pubbliche offensive nei confronti
 dell'amministrazione.
- 2) Il regime autorizzatorio
- 3) Mancato rispetto degli **obblighi connessi alla funzione docente** (titolo III)

LA TEMPISTICA DEL PROCEDIMENTO

- La **contestazione** deve avvenire entro **30 gg** da quado si ha notizia dell'infrazione
- Il termine diventa di 10gg per la segnalazione all'UPD
- Entro **20 gg** deve esservi l'**audizione** o cmq la risposta del deferito
- Entro **120 gg** dalla contestazione il provvedimento va **concluso**

RAPPORTO TRA PROVVEDIMENTO PENALE E PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

- Il codice di procedura penale prevede l'obbligo per la magistratura di informare l'amministrazione di appartenenza in caso di arresto o rinvio a giudizio di un pubblico dipendente
- In questo caso l'amministrazione ha facoltà o meno di procedere anche disciplinarmente o di avviare il disciplinare per poi sospenderlo, ha anche facoltà di sospendere il dipendente in questi casi
- Tutti i reati ai danni della pubblica amministrazione e quelli gravi o recidivi (art 29 cp) possono portare all'interdizione dai pubblici uffici

LA CONTESTAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

- La natura contrattuale del rapporto di lavoro dei docenti prevede che la materia sia impugnata davanti al **giudice del lavoro**
- Diversamente si può avviare un tentativo di conciliazione con l'Amministrazione
- Si può chiedere la sospensione del provvedimento in via di urgenza (art 700 cpc)
- Altrimenti si percorre il normale iter giudiziario
- Ottenuto l'eventuale annullamento del provvedimento si può adire anche ad una causa civile risarcitoria